



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



## **COMUNICATO STAMPA 27 Giugno 2009**

### **Carceri – 63.741 detenuti – Record !**

*“I 63mila741 detenuti presenti stamani negli istituti penitenziari d’Italia rappresentano l’ennesimo record di affollamento nella storia delle carceri italiane. Record in perenne, quotidiano, aggiornamento“*

Lo ha dichiarato Eugenio SARNO, intervenendo all’Assemblea dei Mille autoconvocati dei Radicali Italiani in corso di svolgimento a Chianciano . Il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari nel *“portare il saluto di quella comunità penitenziaria sempre più isolata e abbandonata al proprio destino dalla politica e dai politici“* ha tracciato un quadro drammatico della realtà penitenziaria

*“Il degrado, la bruttura e l’inciviltà imperano . In tantissime realtà mancano persino gli spazi fisici e l’aria per respirare . Eppure il Governo e il Ministro Alfano ancora insistono nel voler propagandare il piano carceri quale unica soluzione all’emergenza. Purtroppo i numeri, il sovraffollamento, le tensioni e gli episodi critici di questi ultimi giorni impongono di intervenire nell’immediato. Invece- ha denunciato il sindacalista - assistiamo ad un silenzio irresponsabile e ad un immobilismo atrofico che amplia e aggrava il dramma che si sta consumando all’interno dei penitenziari. ”*

Eugenio SARNO nell’annunciare che mercoledì prossimo, 1 Luglio, sarà in visita al carcere di San Vittore a Milano, ha offerto la disponibilità della UIL Penitenziari *“ ad esplorare percorsi comuni con i Radicali perché la questione penitenziaria trovi adeguata attenzione nell’agenda parlamentare , nella stampa e nella società civile”*

Il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari nel suo intervento a Chianciano ha anche sottolineato come le attuali difficoltà del sistema non garantiscano le condizioni di detenzione previste dalla Costituzione

*“ E’ chiaro che nelle condizioni attuali non solo non si può garantire la sicurezza quant’anche qualunque percorso di reinserimento e di risocializzazione appartiene all’utopia e alla letteratura. E’ pertanto lecito parlare di un sistema anticostituzionale. Mancano gli agenti penitenziari, gli educatori, gli psicologi. La Sanità organizzata è ancora una chimera . Nonostante tutto il sistema sino ad ora ha retto per il solo, esclusivo, merito degli operatori penitenziari che hanno saputo gestire le tensioni. A caro prezzo, però. I 700 agenti feriti in un anno sono il prezzo pagato dalla polizia penitenziaria per il mantenimento dell’ordine e della sicurezza”*

Il rischio che le tensioni e le violenze sfocino in rivolte è stato nettamente evocato da Eugenio SARNO

*“Noi siamo convinti che alla violenza non si debba rispondere con violenza. Ma a volte potrebbe essere necessario, inevitabile. Non sempre sarà possibile gestire le tensioni con la sola parola. Ci sarà anche il momento dell’azione, e lì non chiederemo il permesso per entrare . Nel qual caso – ha detto Sarno di fronte ad una platea molto attenta – non sommergeteci di contumelie. Noi non siamo ne aguzzini, tantomeno torturatori. Noi siamo operatori cui sottraggono i diritti. Siamo operatori costretti ad operare nell’emergenza quotidiana senza i mezzi necessari. Noi siamo operatori che rispondono agli ordini. Quando si parlerà, nelle cronache, delle violenze in carcere abbiate la consapevolezza che la responsabilità di quelle violenze non sarà di chi la eserciterà per difendere la sicurezza ma di chi pur dovendo non ha voluto dare risposte in tempo e per tempo. Per questo – ha chiuso SARNO – abbiamo il dovere di provare a restituire dignità alle persone ristrette e garantire diritti, dignità e civiltà a tutti gli operatori penitenziari”*

## **CARCERI: UIL-PA, RECORD DI 63.741 DETENUTI OGGI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI**

CARCERI: UIL-PA, RECORD DI 63.741 DETENUTI OGGI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI 'DEGRADO, BRUTTURA E INCIVILTA' IMPERANO' Roma, 27 giu. - (Adnkronos) - "I 63.741 detenuti presenti stamani negli istituti penitenziari d'Italia rappresentano l'ennesimo record di affollamento nella storia delle carceri italiane". E' quanto annuncia il segretario generale della Uil-Pa penitenziari Eugenio **Sarno** -intervenedo all'assemblea dei mille autoconvocati dei Radicali a Chianciano - aggiungendo che si tratta di "un record in perenne, quotidiano, aggiornamento". **Sarno** traccia "un quadro drammatico della realta' penitenziaria" dove "il degrado, la bruttura e l'incivilta' imperano. In tantissime realta' mancano persino gli spazi fisici e l'aria per respirare. Eppure - ricorda - il Governo e il ministro della Giustizia Alfano ancora insistono nel voler propagandare il piano carceri quale unica soluzione all'emergenza. Purtroppo i numeri, il sovraffollamento, le tensioni e gli episodi critici di questi ultimi giorni impongono di intervenire nell'immediato". Invece, denuncia il sindacalista della Uil, "assistiamo a un silenzio irresponsabile e a un immobilismo atrofico, che amplia e aggrava il dramma che si sta consumando all'interno dei penitenziari. Di qui il suo appello: "La questione penitenziaria trovi adeguata attenzione nell'agenda parlamentare, nella stampa e nella societa' civile". (Sin/Pn/Adnkronos) 27-GIU-09 16:24 NNNN